

## Intelligenza artificiale e apprendimento delle lingue

# ChatGPT, dimmi: è ancora necessario imparare le lingue?

Vantaggi, rischi e valore umano nell'era della traduzione automatica.

BERLINO - anno 2049. Nella serie tedesca *Charité 2049*, ambientata in un futuro non troppo lontano, in un ospedale, c'è una scena affascinante. Una dottoressa parla con una paziente straniera che non conosce la sua lingua. Eppure, si capiscono perfettamente. Grazie a un dispositivo di traduzione simultanea, ognuno parla la propria lingua e non è necessario alcun traduttore. Sembra fantascienza, ma non siamo così lontani da questa realtà.

Oggi, nel 2025, l'intelligenza artificiale è sempre più presente nella nostra vita quotidiana. La usiamo per tradurre, comunicare e anche imparare. Certo, il gufo Duolingo non si lascerà dimenticare. Ma se le macchine possono parlare tutte le lingue, chi ha ancora bisogno di studiarle?

Negli ultimi anni, l'intelligenza artificiale (IA) è entrata in molti aspetti della nostra vita quotidiana. Ci consiglia film, guida le auto, scrive testi e traduce lingue. Applicazioni come Google Translate, DeepL e ChatGPT sono strumenti che permettono di comunicare in lingue diverse, anche senza averle studiate.

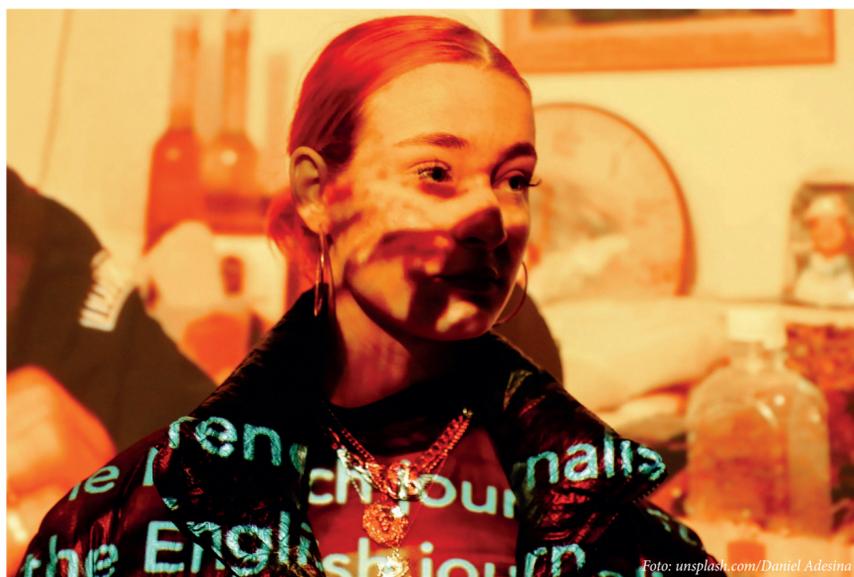


Foto: [unsplash.com/DanielAdesina](https://www.unsplash.com/DanielAdesina)

### Intelligenza artificiale come mezzo di supporto

L'IA non è solo uno strumento di traduzione, ma può anche essere un grande aiuto nell'apprendimento. App come Duolingo o piattaforme come ChatGPT offrono esercizi, conversazioni simulate



Foto: [pixabay.com/it/Mohamed\\_Ijassan](https://www.pixabay.com/it/Mohamed_Ijassan)

e correzioni immediate. Questo rende l'apprendimento più personalizzato, veloce ed efficiente. Con l'aiuto dell'IA, possiamo studiare in ogni momento della giornata, anche da soli.

### Ma ci sono anche dei rischi

Affidarsi completamente alla tecnologia può essere pericoloso. Le traduzioni automatiche non sono sempre precise. Soprattutto, una traduzione spesso manca qualche aspetto: sfumature culturali, espressioni idiomatiche o emozioni. Inoltre, se ci abituiamo a usare solo strumenti digitali, rischiamo di perdere la capacità di comunicare veramente.

### Perché imparare le lingue

Per capire meglio perché studiare le lingue ha ancora senso, ho ascoltato un'intervista alla professoressa Valentina Stickdorn, lettrice di italiano all'Università di Passau. Nel podcast *Unimagazin Blank*, afferma che l'intelligenza artificiale è uno strumento utile, ma non può sostituire il processo umano di apprendimento. "Quando interiorizziamo una lingua, essa diventa una risorsa disponibile nel nostro cervello, davvero accessibile. Amplia il nostro pensiero e ci permette, ad esempio, di essere creativi."

Secondo lei, se ci affidiamo solo alla

tecnologia, restiamo passivi: "La lingua non entra nel nostro sistema, e non diventa una risorsa vera". Il linguaggio, invece, ci aiuta a pensare, a collegare idee, a essere creativi. L'intelligenza artificiale può offrire molto, ma "il cervello umano ha bisogno del suo tempo. E dobbiamo proteggerlo. L'IA è utile, ma l'uomo deve restare umano".

Stickdorn ha speranza e dice alla fine che "la fatica di imparare non passerà mai."

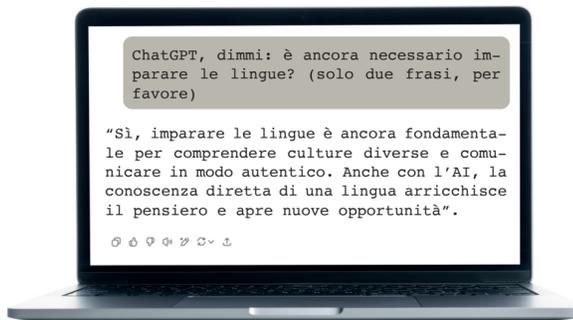
L'intelligenza artificiale ci offre strumenti utili, ma imparare una lingua resta un'esperienza unica e insostituibile. Oltre a migliorare la comunicazione, ci aiuta a crescere come persone e a capire il mondo da altri punti di vista. Quindi sì, anche nel 2049, imparare le lingue sarà ancora importante. In un mondo sempre più digitale, la lingua rimane ciò che ci rende umani. E questo nessuna macchina potrà mai tradurre davvero.

L'intervista:

- Ertl Theresa



E per concludere, ho chiesto proprio a ChatGPT cosa ne pensa:



ChatGPT, dimmi: è ancora necessario imparare le lingue? (solo due frasi, per favore)

"Sì, imparare le lingue è ancora fondamentale per comprendere culture diverse e comunicare in modo autentico. Anche con l'AI, la conoscenza diretta di una lingua arricchisce il pensiero e apre nuove opportunità".

Stesso traguardo, percorsi diversi?

## Abitur vs. Maturità

Differenze, somiglianze e opportunità dei due sistemi

Gli studenti italiani e tedeschi frequentano sistemi scolastici diversi. Tuttavia, alla fine arrivano allo stesso punto: l'Abitur tedesco e la Maturità italiana. Ma sono davvero così simili a tal punto che uno studente tedesco potrebbe superare la Maturità italiana, e viceversa? Ma soprattutto, in una realtà in cui le connessioni nel contesto europeo diventano sempre più importanti, sono questi titoli trasferibili da un Paese all'altro?

Per ottenere l'Abitur, bisogna frequentare il Gymnasium, per ottenere la maturità invece un liceo. Sia in Italia che in Germania esistono vari tipi di liceo e Gymnasium che si specializzano per l'indirizzo

scritta in italiano e un'altra specifica per il tipo di liceo frequentato. L'esame orale ha una struttura simile a quella di un colloquio interdisciplinare.

Alla fine, sia gli studenti tedeschi che quelli italiani conseguono lo stesso risultato: l'ammissione all'università. Entrambi i diplomi consentono l'accesso agli studi universitari. Tuttavia, in Germania il voto finale è determinante per l'ammissione ad alcuni corsi di studio, in Italia invece ci si può immatricolare sostanzialmente senza questo prerequisito. Ma qui alcune facoltà, come quella di medicina, sono a numero chiuso e per entrarci bisogna superare un test d'ingresso.



Foto: [George Pak https://www.pexels.com](https://www.pexels.com)

Scientifico, Linguistico, Artistico o delle Scienze Umane. Il Gymnasium dura otto o nove anni (dai 10 ai 18-19 anni) mentre il liceo italiano cinque (dai 14 ai 18 anni) perché prima si frequentano per tre anni le cosiddette "scuole medie".

La maggior parte delle scuole superiori in Germania segue un sistema più uniforme per l'Abitur: l'enfasi è sempre posta sulla matematica e sulla lingua tedesca. Mentre in Italia gli studenti devono affrontare due prove scritte e un colloquio orale, in Germania l'esame è un po' più complesso. Sono richieste tre prove scritte: in matematica, in una lingua e in una materia scientifica o sociale. Inoltre, c'è una prova orale e la presentazione di una tesina.

In Italia, invece, si sostiene una prova

Si può dunque affermare che le condizioni di base dell'Abitur e della Maturità sono molto simili. Esiste una preparazione sistematica agli esami durante diversi anni, con materie obbligatorie e opzionali, che permettono agli studenti di accedere all'università.

Inoltre, benché ci sia una certa complessità formale, la Convenzione di Lisbona garantisce la possibilità di trasferimento dei titoli: con certificati, pagelle ed esami adeguati, uno studente italiano che volesse fare un percorso di studi in Germania, o viceversa, potrebbe poi ritornare nel proprio Paese con un attestato di studi valido per il proprio futuro accademico e lavorativo.

- Ivanka Dominik

Italia e Germania dopo il Covid

## L'arte che ci tiene vivi

Fragilità e rinascita nel mondo della cultura

*Teatri chiusi, musei vuoti, concerti cancellati: quando la pandemia del COVID-19 ha iniziato a diffondersi in tutto il mondo, la cultura e le arti sono state tra le prime a subire conseguenze gravi. Anche oggi, in un mondo ancora segnato dalle sfide della crisi sanitaria, è chiaro che l'arte ha un ruolo molto importante nella società.*

Durante le restrizioni, molte attività culturali sono state cancellate, causando gravi perdite economiche e crisi di identità per artisti e operatori del settore. In tutta Europa, anche in Italia e Germania, molti luoghi culturali sono stati chiusi e si sono persi miliardi di euro. La Germania ha avuto una ripresa più veloce. Secondo i dati del 2024, il settore "arte, intrattenimento e

seppure avendo attraversato momenti difficili, la Germania ha potuto contare su un sistema più stabile, mentre l'Italia sta riscoprendo come la cultura può essere un motore di ripresa economica e sociale.

La pandemia ha creato più differenze tra città grandi e piccole. Nei piccoli paesi, molte attività culturali sono state chiuse e rischiano di non riaprire. Per rispondere a questa situazione, molti artisti e istituzioni hanno portato la cultura online: concerti in streaming, webinar, eventi sui social media. Queste soluzioni hanno aiutato a mantenere vivo l'interesse e l'interazione con il pubblico. Ora è necessario costruire un sistema più forte e innovativo, per

diversità, identità e valori comuni. Durante la pandemia, abbiamo anche visto che ogni paese risponde in modo diverso alle emergenze, anche per motivi culturali. Per questo è importante che la cultura sia aperta a tutti e coinvolga tutte le persone, in modo attivo e inclusivo.

Per un'effettiva ripresa, il settore culturale ha bisogno di politiche di sostegno a lungo termine, infrastrutture più resilienti e strategie innovative, anche in quanto a future crisi. La riapertura delle istituzioni e l'inclusione di nuove gruppi di persone devono essere una priorità, affinché l'arte possa continuare a essere una fonte di speranza e trasformazione sociale.



Foto: [Donald Tong https://www.pexels.com](https://www.pexels.com)



Foto: [Vishnu R Nair https://www.pexels.com](https://www.pexels.com)

tempo libero" ha raggiunto un valore di 33,6 miliardi di euro. Anche l'Italia ha mostrato segnali positivi: nel 2023 il settore culturale ha prodotto oltre 104 miliardi di euro, grazie soprattutto al turismo e alle nuove tecnologie digitali. Questo confronto mostra che,

dare alla cultura un futuro sicuro. Dopo il Covid-19, la cultura è diventata molto importante per la società. Ci aiuta a superare le paure, a sentirsi meno soli e a stare meglio con gli altri. La cultura crea momenti di incontro e dialogo, dove possiamo parlare di

L'arte, dunque, deve tornare a rappresentare non solo un patrimonio da preservare, ma anche un ponte verso un futuro più aperto e unito, dove la cultura torna a essere centrale nella vita quotidiana.

- Lucia Berberich Losada

La pietra miliare del patrimonio italiano

## La Via Appia: la regina delle strade

Un percorso lungo la via senza tempo

### Regina dell'Impero

Tutte le strade portano a Roma, ma nessuna è bella come la via Appia. La maggior parte delle persone la conosce a Brindisi, proprio così come nacque sotto il censore e console da cui prende il nome. Era il 312 a.C. quando Appio Claudio fece costruire una strada diretta a sud fino a Capua per rifornire le truppe romane che combattevano contro i Sanniti nel Golfo di Napoli. In seguito, la Via Appia venne prolungata fino a Brundisium (Brindisi) la porta verso est. Brindisi rappresentò così il più importante punto di scambio per merci e schiavi provenienti dall'Oriente. La strada per Roma divenne così il collegamento commerciale più importante dell'Impero: 540 chilometri tra fiumi e valli. Fu chiamata "Regina viarum", la regina delle strade.

### Unione tra passato e presente

Oggi, uscendo da Roma verso sud, si può ancora camminare sulla strada originaria, a volte perfino sul marciapiede: largo 4,10 metri, adatto al doppio senso di marcia. La Via Appia ha finalmente ottenuto il riconoscimento che da tempo meritava: l'inserimento nella lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Oggi ci vogliono solo sei ore per arrivare a Brindisi sull'Adriatico in auto o in treno. I romani prevedevano che il viaggio a piedi durasse ben 14 giorni. Così oggi anche i turisti moderni ripercorrono la strada in stile antico: un cammino diviso in 29 tappe, da completare in due settimane attra-



Foto: [Valeriy Voenyiy https://www.colourbox.de](https://www.colourbox.de)



Foto: [Ryan Klaus https://www.pexels.com](https://www.pexels.com)

un'ampia scalinata che conduce dal porto al centro storico dove, anche se la strada è stata ricoperta, il suo tracciato resta ben noto.

### Il percorso dalla Puglia a Roma

Percorrendo la via, si giunge facilmente nella terra pugliese degli ulivi. Partendo dalla bassa Puglia, a Mesagne sono attualmente in corso scavi che riportano in luce una parte della Via Appia di cui è visibile la pavimentazione originaria in tutta la sua lunghezza: circa 30 metri. Salendo verso la città marittima di Taranto, proprio come 2000 anni fa, si raggiunge l'altra sponda del Mar Ionio. Continuando verso nord, nei pressi di Napoli, appare l'antica Capua. Gli ultimi chilometri corrono dritti attraverso la Pianura Pontina.

### L'arrivo al Caput Mundi

Di qui si può intravedere Roma, con i suoi pini marittimi, e passare di nuovo davanti alle tombe. Si palesa la Porta San Sebastiano, la porta meridionale romana. Si entra dunque in quella che allora era la città più grande del mondo. Un'esplosione di pietra e marmo, una città infinitamente colma di condomini a sei piani, templi solenni, magnifici palazzi. Sulla sinistra ci sono le Terme di Caracalla, l'enorme palazzo balneare del relax pubblico e gratuito: un ristorante dopo il lungo viaggio sulla Via Appia. Poi il Circo Massimo che ospita 250000 visitatori. E infine Foro Romano, cuore dell'impero. Ora sei arrivati: Roma caput mundi, capitale del mondo.

- Maximilian Haidacher

verso

Più importante la salute mentale o la carriera?

## La Generazione Z cerca equilibrio tra lavoro e vita privata

Per le nuove generazioni lo stare bene ha un ruolo fondamentale

Avendo cominciato la loro vita professionale durante una pandemia, la "Gen Z" - cioè le persone nate tra il 1995 e il 2010 - ha cambiato i propri obiettivi professionali dal successo professionale all'equilibrio tra lavoro e vita privata. Anche i giovani italiani hanno vissuto lo shock di un'interruzione globale del lavoro come un'opportunità per dare priorità alla salute mentale. Per capire questi cambiamenti bisogna comprendere quanto sia importante per i dipendenti, soprattutto quelli della Gen Z, bilanciare lavoro e vita privata. Una Ricerca del World Economic Forum mostra questo obiettivo come una delle tre principali priorità per i dipendenti (insieme alla sicurezza sul lavoro al primo posto, e alla pensione al terzo posto). Inoltre, fa parte della scelta di un lavoro per più di 50% degli intervistati. Questi risultati corrispondono alla sintesi della quattordicesima edizione della "Gen Z e Millennial Survey" di Deloitte e anche ai risultati degli studi de L'Osservatorio HR Innovation Practice del Politecnico di Milano. Secondo questi ultimi, solo il 6% degli intervistati aspira a ricoprire ruoli dirigenziali di alto livello. Si preferiscono invece le opportunità di crescita professionale e di formazione. La Gen Z italiana (45%) in particolare, dà importanza al lavoro in quanto legato al senso di identità personale. Di conseguenza secondo la ricerca degli Stati Generali

Questi due punti hanno fatto riconsiderare alla Gen Z gli aspetti per loro più importanti nella vita. E hanno ragione. La mancanza di equilibrio tra vita privata e lavoro ha un impatto sulla salute mentale delle persone e sulle loro prestazioni sul lavoro, sull'impegno e sulla produttività. Tra i vantaggi di un equilibrio per i dipendenti ci sono: un maggiore senso di responsabilità, maggiore soddisfazione dei dipendenti, la possibilità di lavorare da qualsiasi luogo e un migliore stato di salute. Dall'altro lato i datori di lavoro ne traggono beneficio perché c'è un aumento nell'efficienza e produttività, meno giorni di malattia o dimissione e risparmio di tempi e di costi. È evidente: ci sono tanti vantaggi nell'incoraggiare un equilibrio. Comunque, in Italia esistono alcuni ostacoli. Economy describe il lavoro qui come "ingessato" in quanto mancherebbero le condizioni strutturali per far funzionare una certa flessibilità tra i due mondi. Spiegano, inoltre, che i tentativi di introdurre formule di lavoro flessibili in Italia hanno avuto l'effetto di generare più precarietà. Secondo l'INPS, il Jobs Act del 2015 cercava di promuovere una maggiore flessibilità occupazionale. In realtà ha creato più precarietà perché i dipendenti non cambiano più lavoro o settore così facilmente. Questo ha creato la sensazione di sentirsi bloccati in



Foto: Vitaly Gariev, www.pexels.com

del Welfare le persone tra i 18 e i 34 anni considerano rilevanti i seguenti aspetti: "Il 72% di loro desidera un lavoro che permetta di esprimere sé stessi, avere un impatto e, soprattutto, lasciare spazio alla propria vita privata." Un dato interessante: Il Global Life-Work Balance Index colloca l'Italia al 22° posto (contro la Germania al 12° posto). Ma com'è successo che la Gen Z si interessi di più alla salute mentale rispetto alle altre generazioni? Un motivo spesso citato è che la Gen Z è quella generazione che ha cominciato la propria vita professionale durante una pandemia che questa ha innescato una crisi finanziaria.

posti di lavoro che non corrispondono alle competenze o aspirazioni dei dipendenti. Allora come possono le aziende supportare meglio l'equilibrio tra lavoro e vita privata? Innanzitutto, tutte le aziende dovrebbero essere consapevoli del tema per poter creare un equilibrio. C'è la possibilità di adottare pratiche di lavoro flessibili, e distribuire il carico di lavoro in un modo equo. Di grande aiuto sarebbe anche non ricevere nessuna mail o messaggio di lavoro durante il tempo libero. Importante è anche creare un'atmosfera di fiducia sul lavoro. Così si possono ottenere i benefici di cui sopra. E dato che l'Italia è il primo



Foto: Mark Chaves, www.pexels.com

Paese europeo (67%) per numero di adolescenti che amano passare il loro tempo libero in compagnia dei propri amici, allora forse l'obiettivo di trovare questo famoso equilibrio nel paese della dolce vita potrebbe essere più raggiungibile di quanto si pensi.

- Dorothea Aschenbrenner

## La sterzata a destra in Europa

AfD e Fratelli d'Italia: crisi o speranza per la democrazia?

Nel febbraio 2025 i tedeschi hanno votato il loro prossimo governo nazionale. Sebbene i partiti democratici unione cri-

un corso radicale che attacca le leggi che tutelano le minoranze - simile al partito FdI. I suoi temi includono omofobia,

dei rifugiati in Europa dal 2015/2016, la guerra contro Russia e Ucraina dal 2023, il cambiamento climatico. Queste insicu-



Foto: Sebastiano Piazza, unsplash.com

stiano-social' [= CDU] e 'partito social-democratico tedesco' [= SPD] abbiano formato la coalizione, il partito di destra 'alternativa per Germania' [= AfD] ha registrato un forte aumento del suo indice di gradimento. La Germania, infatti, non è il solo paese in cui i partiti di destra stanno guadagnando consensi: in effetti l'Italia ha eletto Giorgia Meloni del partito di destra Fratelli d'Italia [= FdI] come presidente nel 2022. Il suo slogan: „Dio, Patria e famiglia“. Anche la AfD con "Zeit für Deutschland" [= tempo per la Germania] ha scelto uno slogan patriottico per la sua campagna elettorale. Perché il populismo ha preso piede in Italia e Germania? Il partito tedesco, l'AfD, esiste dal 2013 ed è diventato popolare soprattutto a causa della crisi migratoria e altri temi conservativi. Questo partito con i suoi presidenti Tino Chrupalla e Alice Weidel segue

restrizione contro migrazione e divieto di aborto. Sebbene i due partiti di destra perseguano obiettivi simili, Giorgia Meloni parla di "differenze inconciliabili" tra il suo partito e l'AfD, in quanto Meloni ha preso una posizione chiara contro la Russia in merito alla guerra in Ucraina. In generale, la politica in Europa sta assumendo una tendenza sempre più orientata a destra, come mostra un dato pubblicato da Statista. L'intenzione della destra in Europa è quella di proteggere i suoi Paesi, come una figura materna, con la politica dello stato sociale. Secondo il politologo Cas Mudde, la destra radicale accetta alcuni elementi fondamentali della democrazia, ma ne rifiuta altri come i diritti delle minoranze, la separazione dei poteri e lo stato di diritto. Argomenti a favore della sterzata a destra potrebbero essere la crisi economica e finanziaria del 2008 in Italia, la crisi

rezze rafforzano un desiderio di sicurezza e stabilità, tutte cose che i partiti di destra promuovono. Insieme all'insoddisfazione dei cittadini nei confronti degli attuali governi e delle loro politiche, ciò sta provocando una sterzata a destra - e anche un aumento del populismo - per consentire la stabilità nel proprio paese. Resta però una domanda: questa tendenza continuerà nei prossimi anni? Se si guarda alle crisi attuali e alle incertezze in Europa e nel mondo, tale prospettiva non si può escludere. È importante, dunque, per altri partiti rafforzare il proprio consenso nella popolazione e offrire stabilità senza ricorrere al populismo. Di un futuro democratico, invece, si ritiene fiducioso il politologo Yasha Mounk confidando che la maggioranza della gente continui ad avere un atteggiamento tollerante nonostante i problemi nel proprio Paese. - Sandra Simböck

## Damiano David: la nuova stella della musica internazionale

Il cantante italiano conquista il cuore di milioni di fan

### Carriera

Era il cantante principale della band italiana Måneskin, nata nel 2016 a Roma. La band ha raggiunto un successo prima nazionale e poi internazionale. Il grande momento della loro carriera è stato dopo il Festival di Sanremo e l'Eurovision Song Contest. Hanno vinto entrambi con la canzone "Zitti e buoni" portando l'attenzione mondiale sulla loro musica. Damiano non è più uno dei membri della band. Oggi fa la carriera da solista. Ha ammesso di aver provato ansia durante il successo internazionale dei Måneskin e ha quindi sentito la necessità di intraprendere una nuova strada e un nuovo inizio. "Avevo bisogno di tornare a scrivere musica solo per il gusto di scriverla, lasciandola come un gioco" - Damiano David-

### Conquerà il mondo con la sua musica?

Le sue canzoni possono suonare quasi "esotiche" in contrasto con il luogo in cui è nato. Non ha realizzato neanche una canzone in italiano: scelta strategica. Damiano ha costruito il suo pubblico all'estero. Farà tour in tutto il mondo con più di 30 date tra Europa, Nord e Sud America, Asia e Australia. Grazie al suo stile distintivo e la sua presenza carismatica sul palco oggi è uno dei frontmen italiani più riconosciuti nel mondo.

Di contro i critici affermano che il suo lavoro sarebbe alquanto ordinario per il 2025 rischiando così di perderne in identità e originalità e diventare "uno dei tanti".

- Teresa Virga



Foto1: Bruno da Roma, CC BY SA 2

### Vita privata

Attualmente Damiano vive a Los Angeles con la sua fidanzata Dove Cameron, un'attrice americana. Ha tuttavia fatto riferimento alla difficoltà di mantenere i rapporti con gli amici che non fanno parte del mondo dello spettacolo, a causa di diversi stili di vita. "La nostra vita ci porta ad essere molto soli" - Damiano David

### Musica

#### Måneskin

I Måneskin erano conosciuti per il loro sound rock energetico, influenzato da punk e alternative, con testi spesso ribelli e un'attitudine raw.

#### La carriera da solista

Come si evince dal suo album "Funny Little Fears" la sua musica da solista ha un sound più intimo, che mostra un lato più maturo e riflessivo del cantante. Questa scelta dimostra la sua volontà di evolversi come artista e di non rimanere ancorato a un solo stile.

La popolarità dell'artigianato tra i più giovani

## Il ritorno dell'ago e del filo

La Generazione Z riscopre il lavoro manuale nell'era digitale

Per anni è stato considerato qualcosa del passato, un lavoro per nonne, troppo lento e antiquato per la modernità. Ma l'artigianato tradizionale ha guadagnato gradualmente importanza e popolarità. Cose come il cucito, l'uncinetto e la maglia sembravano ormai obsoleti, sostituiti dall'industrializzazione e superati dall'emancipazione e dalla liberazione delle donne dal ruolo di casalinghe. Queste abilità, un tempo trasmesse a scuola di generazione in generazione, erano lentamente scomparse.

Negli ultimi anni, però, il lavoro manuale sta vivendo una rinascita, soprattutto tra i giovani. Sempre più spesso si vedono le nuove generazioni indossare abiti e accessori fatti a mano, partecipare a eventi collettivi di uncinetto e frequentare negozi di tessuti e di artigianato, che tornano sempre più in voga. Sembra si stia creando una nuova scena tutta giovanile attorno all'artigianato.



Foto: Sydney Sang, www.pexels.com

### Un cambio di stile

Il lavoro manuale si è liberato della sua immagine polverosa: il cucito e il lavoro a maglia sono arrivati nell'era moderna. Ma oggi tutto questo è molto di più delle vecchie tende della nonna e degli abiti fuori moda. Le nuove generazioni l'hanno reinterpretato con uno stile moderno: colori vivaci, capi "genderless" e design grafico. La manualità diventa cool, urbana, persino ribelle. L'artigianato moderno rappresenta individualità, consapevolezza, autodeterminazione. È un modo per esprimersi, un gesto consapevole contro il consumo rapido di prodotti di massa provenienti dal Bangladesh. Il nuovo "fatto a mano" è come una forma di resistenza e una risposta creativa e sostenibile a un mondo veloce e massificato.

### La rinascita sui social media

Instagram e TikTok hanno giocato un ruolo decisivo nella diffusione di questa tendenza. Grazie a centinaia di video tutorial si è formata una comunità globale, che condivide consigli e trucchi di ogni tipo. Sotto hashtag popolari come #knitting è possibile trovare esempi individuali che ispirano a iniziare da soli. Così il lavoro a mano è facilmente accessibile a tutti. Chiunque, uomini compresi, può semplicemente iniziare da zero. La passione però non si ferma al digitale. Anche nella vita reale c'è un grande aumento dell'interesse dei giovani per le arti manuali. Un sondaggio ha rilevato che il 37% delle ragazze tedesche tra i 18 e i 29 anni pratica la maglia o l'uncinetto. Ci sono sempre più corsi, eventi e fiere dedicati. Incontri come quelli chiamati ironicamente "nonna che sferruzza" (granny knitting) riempiono caffè, parchi ma anche cinema.

### Un ritmo diverso

L'hobby è particolarmente apprezzato perché offre un'alternativa rispetto al nostro mondo frenetico e opprimente. Le attività ripetitive come lavorare a maglia o cucire richiedono un ritmo diverso e hanno un effetto rilassante e meditativo. Ci vuole pazienza e concentrazione. Quindi è ideale per chi cerca di rallentare. Così il lavoro manuale viene insegnato nelle scuole e i negozi specializzati sono di nuovo affollati. Non è un semplice ritorno al passato: l'artigianato tradizionale ha trovato un nuovo spazio nel presente.

- Nicola Mai